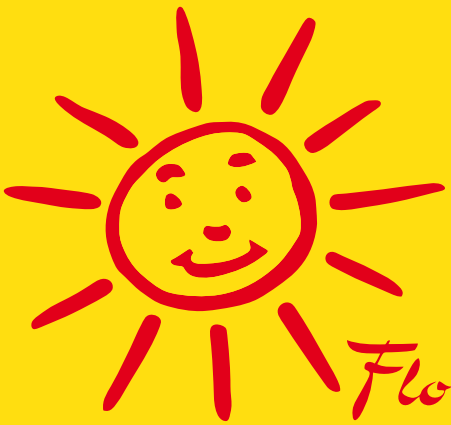


PADRINATI 2011 NICARAGUA

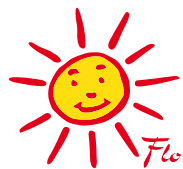


associazione **MEMORIAL FLAVIA**



*Ti invitiamo di cuore
a sostenere uno dei bimbi
del Cantro per disabili
Pajarito Azul di Managua
in Nicaragua.*

*Versando CHF 280.-
all'anno gli permetterai
di essere seguito da
educatori e fisioterapisti
specializzati,
gli garantirai tutte
le cure necessarie,
gli permetterai di
mangiare di essere
lavato, vestito, curato
e vaccinato.*



IL PROGETTO

Aiutaci a portare un raggio di sole nelle loro vite.

Aiutaci a dar loro una dignità.

NICARAGUA Centro per Disabili Pajarito Azul, Managua

L'ONU ha istituito la Giornata Internazionale delle Persone Disabili nel 1992, l'Unione Europea l'ha recepita nell'anno successivo. Da allora il 3 Dicembre è divenuto un appuntamento di grande rilevanza sociale che si rivolge ad un pubblico ampio e variegato: non solo i disabili ma anche le loro famiglie, gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e la gente comune sensibile alle tematiche connesse alla disabilità. La Giornata rappresenta un'occasione importantissima di riflessione e di approfondimento, un momento per coordinare le azioni politiche e sociali.

ECONOMIA

La povertà colpisce il 75% della popolazione del Nicaragua e si calcola che il **10% sia disabile**. Nella maggior parte dei casi **le persone affette da handicap** - oltre a non aver accesso né agli studi né al mondo del lavoro - **vengono emarginate dalla società e dalle proprie famiglie**.

La Repubblica del Nicaragua dipende economicamente dalle esportazioni di grano, di caffè e di zucchero che effettua per la maggior parte ad indirizzo degli Stati Uniti e di altri paesi come la Germania, El Salvador o la Francia.

Beneficia da molti anni di grossi contributi da parte del governo statunitense e da parte di stati europei come la Spagna, la Francia o la Finlandia, che hanno anche cancellato il suo debito nei loro confronti. Nonostante ciò, **una gran parte della popolazione vive in uno stato di estrema povertà**.

La crisi economica degli anni novanta, conseguenza della guerra, ha avuto una forte riduzione della politica sociale e dei servizi sociali. Questo significò la chiusura dei centri di protezione in favore dei bambini e giovani con handicap e quindi **non esistono centri sostenuti dallo stato**. Prima di questa situazione era stata decisa l'apertura di un centro privato che ospitava solamente questa parte tanto vulnerabile della popolazione con l'obiettivo di trovare strategie che contribuiscano a ridurre il livello di disgregazione in cui si trovano i ragazzi. **Lo scopo è di proteggerli, educarli, istruirli, sviluppare con loro la riabilitazione e integrazione dentro e fuori del centro. Questo è il Pajarito Azul! (www.pajarito-azul.com)**. E' nato nel 1983 come Centro Pubblico. Nel 1994 è stato privatizzato. I fondi per la sua sopravvivenza vengono ottenuti tramite donazioni. Diverse ONG collaborano nel finanziare le spese, noi lo facciamo dal 2005.

DISABILITA'

Quasi paradossalmente il Nicaragua è uno tra i Paesi più avanzati in materia di legislazione in favore delle persone con disabilità, dato che già dal 1995 è in vigore la Legge per la Tutela, Riabilitazione e Pari Opportunità per le persone con disabilità, la cosiddetta Legge 202. I ventisei articoli che compongono questo provvedimento prevedono che sia garantita la piena inclusione sociale, l'assistenza medica, un'educazione e un lavoro dignitosi e molto altro ancora. **La triste realtà, però, è che non succede nulla di tutto questo. Non vi è alcun interesse da parte delle istituzioni e del governo nel farla rispettare** e in generale per la società **è molto più semplice dimenticare le persone con disabilità** anziché offrire loro un supporto affinché possano vivere una vita degna.

Il Pajarito Azul di Managua ospita bambini e adolescenti che, a causa dei loro gravi handicap, sono stati abbandonati dalle loro famiglie oppure maltrattati. Il Centro fa capo ad educatori specializzati e dispone di un'infermeria, nonché di un reparto pedagogico e manualità e di un reparto psicologia ed autismo. Sandra Aguirre de Murillo, la direttrice, è il nostro partner locale, con cui intratteniamo regolari e periodici contatti tramite internet. Per avere una visione più chiara del Centro, nel mese di ottobre del 2009, Daria e Ivo (due ticinesi che da tempo vivono in Centro America), **hanno su nostra richiesta visitato il Pajarito Azul**. Hanno scattato diverse fotografie e, tra le altre cose, ci hanno comunicato che "il Pajarito Azul ci ha fatto una buona impressione perché è ben gestito e il personale fa il possibile per i bambini. **Manca comunque di tutto e di più**. Abbiamo potuto parlare con alcune persone di Managua. Il Centro è conosciuto dalla gente del luogo, che ne parla in maniera positiva. Al contrario, secondo le persone con cui abbiamo discusso, vi sono altri Centri simili in città ma che non sono ben gestiti. Per loro è importante sapere che degli svizzeri si sono recati a Managua allo scopo di visitare il Centro e sperano che dall'Europa arrivino altri aiuti".

Attualmente, il Centro garantisce educazione, riabilitazione, inserimento sociale, attenzione specializzata, calore umano, comprensione ed affetto a 104 ospiti.

Da anni aiutiamo il Pajarito Azul a coprire una parte degli ingenti **costi dei medicinali**. Inoltre, grazie a 15 **padrinati**, sosteniamo a distanza altrettanti bambini, ai quali viene garantita l'assistenza di educatori, l'alimentazione e la necessaria igiene.

Il Centro si occupa dei ragazzi con grande dedizione e fa tutto il possibile per organizzare attività che permettano di racimolare qualche fondo. Ad esempio, il Pajarito Azul ha allestito una pasticceria, un bar (dove lavorano cinque persone ed una ragazza del Centro che si occupa della gestione e della contabilità) e un reparto di lavoro manuale/cucito, dove lavorano i ragazzi che hanno maggiore manualità e nel quale vengono creati oggetti destinati alla vendita al pubblico (oggetti per le



festività, cuscini, ricami, ecc.). Inoltre, alcuni ragazzi si recano giornalmente in una fattoria che assegna loro dei piccoli lavori di giardinaggio. Infine, ogni anno, nel mese di novembre, il Centro s'impegna nel progetto AYUDATON, in virtù del quale gli studenti universitari tentano di sensibilizzare le imprese private e pubbliche, i lavoratori, la polizia nazionale, ecc.

Nonostante il grande impegno del Centro, mancano sempre dei beni di primissima necessità.

Per il **2010**, il Pajarito Azul ci ha esternato il bisogno di **modificare una decina di sedie a rotelle**, adattandole alla particolare postura dei singoli ragazzi (per evitare pericolose cadute), di **ritinteggiare il dormitorio** dei ragazzi (che era in pessime condizioni) e di aiutarli ad installare un **nuovo sistema di ventilazione e canne fumarie** per la cucina. Con piacere abbiamo accettato di prenderci carico di tutti i costi e grazie al vostro aiuto tutti questi lavori sono stati fatti!

Nel **2011** continueremo con i padrinati e daremo seguito a un'ulteriore richiesta diretta del Centro: la **costruzione di un'apposita mensa per le bambine**. I lavori per la costruzione sono iniziati lo scorso mese di febbraio 2011. Attualmente siamo in stretto contatto con la direttrice del centro, che ci informa sull'avanzamento dei lavori e che ci spedisce regolarmente dettagliati rapporti finanziari.

Come detto sopra, gli ospiti del Pajarito Azul sono circa un centinaio: tutti avrebbero bisogno di un padrino che li sostenga finanziariamente e che trasmetta loro, anche se da lontano, un po' di affetto e di calore umano. **Se volete anche voi sostenere a distanza un bambino o un ragazzo, potete versare una quota annua CHF 280.-** (con riferimento Pajarito Azul): tale importo è sufficiente per coprire **un anno di cure, alimentazione e igiene**. Riceverete in seguito le informazioni e le fotografie di chi beneficia del vostro aiuto.

Mari Luz è una dei tanti ospiti che **avevano urgentemente bisogno dell'acquisto di una sedia a rotelle speciale**. Dalle notizie ricevute:

"Grazie per averle regalato la sedia a rotelle che non aveva, ora può partecipare a tutte le attività il che migliora notevolmente le sue condizioni di vita al centro. E' veramente felice!"



Grazie di cuore per il vostro impegno al nostro fianco!



6803 Camignolo
www.memorialflavia.ch
memorial.flavia@sunrise.ch

IBAN CH63 8028 3000 0043 9128 7
Associazione Memorial Flavia (Flo)
Banca Raiffeisen del Vedeggio
6914 Lamone